

# REGOLAMENTI

## REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/662 DELLA COMMISSIONE

dal 1° aprile 2016

**relativo a un programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione per il 2017, il 2018 e il 2019, destinato a garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 29, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1213/2008 della Commissione <sup>(2)</sup> ha istituito un primo programma comunitario coordinato di controllo pluriennale per il periodo 2009, 2010 e 2011. Il programma è continuato nel quadro di successivi regolamenti della Commissione, il più recente dei quali è il regolamento di esecuzione (UE) 2015/595 della Commissione <sup>(3)</sup>.
- (2) Nell'Unione i principali componenti della dieta sono costituiti da trenta/quaranta prodotti alimentari. Dato che l'utilizzo di antiparassitari subisce notevoli cambiamenti nel corso di un triennio, è opportuno monitorare gli antiparassitari in tali prodotti alimentari nell'arco di vari cicli triennali per permettere di valutare l'esposizione dei consumatori e l'applicazione della normativa dell'Unione.
- (3) L'Autorità europea per la sicurezza alimentare, di seguito denominata «l'Autorità», ha presentato una relazione scientifica sulla valutazione del progetto del programma di controllo degli antiparassitari e ha concluso che, selezionando 683 unità di campionamento per un minimo di 32 diversi prodotti alimentari, si potrebbe stimare un tasso di superamento dei livelli massimi di residui (LMR) superiore all'1 % con un margine di errore dello 0,75 % <sup>(4)</sup>. La raccolta di questi campioni dovrebbe essere ripartita tra gli Stati membri a seconda del numero di abitanti, con un minimo di 12 campioni l'anno per ciascun prodotto.
- (4) Per garantire che la gamma di antiparassitari compresa nel programma di controllo sia rappresentativa degli antiparassitari utilizzati, sono stati presi in considerazione i risultati analitici dei precedenti programmi di controllo ufficiali dell'Unione.
- (5) Orientamenti sulle «Procedure di controllo analitico della qualità e di convalida per le analisi dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari e nei mangimi» (*Analytical quality control and validation procedures for pesticide residues analysis in food and feed*) sono pubblicati sul sito web della Commissione <sup>(5)</sup>.
- (6) Qualora la definizione del residuo di un antiparassitario comprenda altre sostanze attive, metaboliti, prodotti di degradazione o di reazione, tali composti dovrebbero essere comunicati separatamente, se misurati individualmente.

<sup>(1)</sup> GUL 70 del 16.3.2005, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Regolamento (CE) n. 1213/2008 della Commissione, del 5 dicembre 2008, relativo ad un programma comunitario coordinato di controllo pluriennale per il periodo 2009, 2010 e 2011 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 9).

<sup>(3)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2015/595 della Commissione, del 15 aprile 2015, relativo a un programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione per il 2016, il 2017 e il 2018, destinato a garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale (GU L 99 del 16.4.2015, pag. 7).

<sup>(4)</sup> Autorità europea per la sicurezza alimentare; «Programma di controllo degli antiparassitari: valutazione del progetto» (*Pesticide Monitoring Program: Design Assessment*). *EFSA Journal* 2015;13(2):4005.

<sup>(5)</sup> Documento n. SANTE/11945/2015 [http://ec.europa.eu/food/plant/docs/plant\\_pesticides\\_mrl\\_guidelines\\_wrkdoc\\_11945\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/food/plant/docs/plant_pesticides_mrl_guidelines_wrkdoc_11945_en.pdf) nella versione più recente.

- (7) Gli Stati membri, la Commissione e l'Autorità europea per la sicurezza alimentare hanno concordato misure di esecuzione sulla trasmissione di informazioni da parte degli Stati membri, come la «Descrizione standardizzata del campione» (SSD — *Standard Sample Description*) <sup>(1)</sup> <sup>(2)</sup>, per la comunicazione dei risultati delle analisi dei residui di antiparassitari.
- (8) Per le procedure di campionamento dovrebbe essere applicata la direttiva 2002/63/CE della Commissione <sup>(3)</sup>, che comprende i metodi e le procedure di campionamento raccomandati dalla commissione del Codex Alimentarius.
- (9) È necessario che sia verificato il rispetto dei livelli massimi di residui relativi agli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini fissati all'articolo 10 della direttiva 2006/141/CE della Commissione <sup>(4)</sup> e all'articolo 7 della direttiva 2006/125/CE della Commissione <sup>(5)</sup>, tenendo conto unicamente delle definizioni di residui contenute nel regolamento (CE) n. 396/2005.
- (10) Per quanto riguarda le metodiche monoresiduo, gli Stati membri possono ottemperare agli obblighi di analisi ricorrendo ai laboratori ufficiali che già dispongono dei metodi convalidati richiesti.
- (11) È opportuno che gli Stati membri trasmettano entro il 31 agosto di ogni anno le informazioni relative all'anno civile precedente.
- (12) Al fine di evitare qualsiasi confusione derivante da una sovrapposizione di programmi pluriennali consecutivi, è opportuno abrogare il regolamento di esecuzione (UE) 2015/595 ai fini della certezza del diritto. Esso dovrebbe tuttavia continuare ad essere applicato ai campioni esaminati nel 2016.
- (13) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### Articolo 1

Gli Stati membri prelevano e analizzano, nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019, campioni delle combinazioni di antiparassitari/prodotti figuranti nell'allegato I.

Il numero di campioni di ciascun prodotto, compresi gli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini e i prodotti dell'agricoltura biologica, è quello stabilito nell'allegato II.

#### Articolo 2

1. Il lotto da sottoporre a campionamento è scelto a caso.

La procedura di campionamento, compreso il numero di unità, è conforme a quanto disposto dalla direttiva 2002/63/CE.

2. Tutti i campioni, compresi quelli degli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, sono analizzati per individuare gli antiparassitari indicati nell'allegato I, in base alle definizioni di residui di cui al regolamento (CE) n. 396/2005.

<sup>(1)</sup> *Standard Sample Description* per prodotti alimentari e mangimi (EFSA Journal 2010; 8(1):1457).

<sup>(2)</sup> Utilizzo della Standard Sample Description dell'EFSA per la comunicazione di dati sul controllo dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari e nei mangimi conformemente al regolamento (CE) n. 396/2005 (EFSA Journal 2014; 12(1):3545).

<sup>(3)</sup> Direttiva 2002/63/CE della Commissione, dell'11 luglio 2002, che stabilisce metodi comunitari di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari sui e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale e che abroga la direttiva 79/700/CEE (GU L 187 del 16.7.2002, pag. 30).

<sup>(4)</sup> Direttiva 2006/141/CE della Commissione, del 22 dicembre 2006, riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento e recante modifica della direttiva 1999/21/CE (GU L 401 del 30.12.2006, pag. 1).

<sup>(5)</sup> Direttiva 2006/125/CE della Commissione, del 5 dicembre 2006, sugli alimenti a base di cereali e gli altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini (GU L 339 del 6.12.2006, pag. 16).

3. Per gli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, i campioni sono valutati per i prodotti pronti per il consumo o ricostituiti in base alle istruzioni dei fabbricanti, tenendo conto degli LMR fissati nelle direttive 2006/125/CE e 2006/141/CE. Se tali alimenti possono essere consumati sia come sono venduti sia ricostituiti, i risultati sono comunicati relativamente al prodotto non ricostituito così come è messo in vendita.

#### *Articolo 3*

Gli Stati membri trasmettono i risultati delle analisi dei campioni esaminati nel 2017, 2018 e 2019 rispettivamente entro il 31 agosto 2018, 2019 e 2020. Tali risultati sono comunicati conformemente alla *Standard Sample Description* (SSD).

Qualora la definizione del residuo di un antiparassitario comprenda più di un composto (sostanza attiva, metabolita e/o prodotto di degradazione o reazione), gli Stati membri comunicano i risultati delle analisi in base alla definizione completa del residuo. Inoltre, se misurati individualmente, i risultati di tutti gli analiti che sono parte della definizione del residuo sono trasmessi separatamente.

#### *Articolo 4*

Il regolamento di esecuzione (UE) 2015/595 è abrogato.

Esso continua tuttavia ad essere applicato ai campioni esaminati nel 2016.

#### *Articolo 5*

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2017.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 1° aprile 2016

*Per la Commissione*  
*Il presidente*  
Jean-Claude JUNCKER

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO I

**Parte A: prodotti di origine vegetale <sup>(1)</sup> da sottoporre a campionamento nel 2017, 2018 e 2019.**

2017	2018	2019
(a)	(b)	(c)
Arance <sup>(1)</sup>	Uve da tavola <sup>(1)</sup>	Mele <sup>(1)</sup>
Pere <sup>(1)</sup>	Banane <sup>(1)</sup>	Fragole <sup>(1)</sup>
Kiwi <sup>(1)</sup>	Pompelmi <sup>(1)</sup>	Pesche, comprese le pesche noci e ibridi simili <sup>(1)</sup>
Cavolfiori <sup>(1)</sup>	Melanzane <sup>(1)</sup>	Vino (rosso o bianco) da uve (in mancanza di fattori di trasformazione specifici per il vino, può essere applicato un fattore standard pari a 1. Gli Stati membri sono tenuti a comunicare i fattori di trasformazione utilizzati per il vino nella relazione di sintesi nazionale).
Cipolle <sup>(1)</sup>	Cavoli broccoli <sup>(1)</sup>	Lattughe <sup>(1)</sup>
Carote <sup>(1)</sup>	Meloni <sup>(1)</sup>	Cavoli cappucci <sup>(1)</sup>
Patate <sup>(1)</sup>	Funghi coltivati <sup>(1)</sup>	Pomodori <sup>(1)</sup>
Fagioli (secchi) <sup>(1)</sup>	Peperoni <sup>(1)</sup>	Spinaci <sup>(1)</sup>
Chicchi di segale <sup>(2)</sup>	Chicchi di frumento <sup>(2)</sup>	Chicchi di avena <sup>(2)</sup> <sup>(3)</sup>
Grani di riso semigreggio <sup>(4)</sup>	Olio di oliva vergine (in mancanza di un fattore di trasformazione specifico per l'olio, può essere applicato un fattore standard pari a 5 per le sostanze liposolubili, tenendo conto di una resa standard della produzione di olio d'oliva del 20 % della raccolta delle olive; per le sostanze non liposolubili può essere utilizzato un fattore standard di trasformazione pari a 1. Gli Stati membri sono tenuti a comunicare i fattori di trasformazione nella relazione di sintesi nazionale).	Chicchi d'orzo <sup>(2)</sup> <sup>(5)</sup>

<sup>(1)</sup> Si devono analizzare prodotti non trasformati (inclusi i prodotti congelati).

<sup>(2)</sup> In mancanza di un numero sufficiente di campioni di chicchi di segale, frumento, avena od orzo è possibile analizzare la farina integrale di segale, frumento, avena od orzo indicando un fattore di trasformazione. In mancanza di fattori di trasformazione specifici può essere applicato un fattore standard pari a 1.

<sup>(3)</sup> In mancanza di un numero sufficiente di campioni di chicchi di avena la parte del numero di campioni di chicchi di avena richiesti che non è stato possibile prelevare può essere aggiunta al numero di campioni di chicchi d'orzo con la conseguente riduzione del numero di campioni di chicchi di avena e un numero proporzionalmente maggiore di campioni di chicchi d'orzo.

<sup>(4)</sup> Se del caso, è possibile analizzare anche grani di riso lucidato. È necessario comunicare all'EFSA se si è analizzato il riso semigreggio o il riso lucidato. Se si è analizzato il riso lucidato è necessario indicare un fattore di trasformazione. In mancanza di fattori di trasformazione specifici può essere applicato un fattore standard pari a 0,5.

<sup>(5)</sup> In mancanza di un numero sufficiente di campioni di chicchi d'orzo la parte del numero di campioni di chicchi d'orzo richiesti che non è stato possibile prelevare può essere aggiunta al numero di campioni di chicchi di avena con la conseguente riduzione del numero di campioni di chicchi d'orzo e un numero proporzionalmente maggiore di campioni di chicchi di avena.

<sup>(1)</sup> Per le materie prime da analizzare, le parti dei prodotti a cui si applicano gli LMR devono essere analizzate per il prodotto principale del gruppo o del sottogruppo quale figurante nell'allegato I, parte A, del regolamento (UE) n. 752/2014 salvo indicazione contraria.

**Parte B: prodotti di origine animale <sup>(1)</sup> da sottoporre a campionamento nel 2017, 2018 e 2019.**

2017	2018	2019
(f)	(d)	(e)
Grasso di pollame <sup>(1)</sup>	Grasso bovino <sup>(1)</sup>	Latte vaccino <sup>(2)</sup>
Grasso ovino <sup>(1)</sup>	Uova di gallina <sup>(1)</sup> <sup>(3)</sup>	Grasso suino <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Si devono analizzare prodotti non trasformati (inclusi i prodotti congelati).

<sup>(2)</sup> Deve essere analizzato il latte fresco (non trasformato) compreso il latte congelato, riscaldato, pastorizzato, sterilizzato o filtrato.

<sup>(3)</sup> Devono essere analizzate uova intere senza il guscio.

**Parte C: combinazioni di antiparassitario/prodotto da monitorare nei/sui prodotti di origine vegetale**

	2017	2018	2019	Osservazioni
2,4-D	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su arance, cavolfiori, grani di riso e fagioli secchi; nel 2018 in e su pompelmi, uve da tavola, melanzane e cavoli broccoli; nel 2019 in e su lattughe, spinaci e pomodori.
2-Fenilfenolo	(a)	(b)	(c)	
Abamectina	(a)	(b)	(c)	
Acefato	(a)	(b)	(c)	
Acetamiprid	(a)	(b)	(c)	
Acrinatrino	(a)	(b)	(c)	
Aldicarb	(a)	(b)	(c)	
Aldrin e dieldrin	(a)	(b)	(c)	
Azinfos-metile	(a)	(b)	(c)	
Azossistrobina	(a)	(b)	(c)	
Bifentrin	(a)	(b)	(c)	
Bifenil	(a)	(b)	(c)	
Bitertanolo	(a)	(b)	(c)	
Boscalid	(a)	(b)	(c)	
Ione bromuro	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su grani di riso; nel 2018 in e su peperoni dolci; nel 2019 in e su lattughe e pomodori.

<sup>(1)</sup> Per le materie prime da analizzare, le parti dei prodotti a cui si applicano gli LMR devono essere analizzate per il prodotto principale del gruppo o del sottogruppo quale figurante nell'allegato I, parte A, del regolamento (UE) n. 752/2014 salvo indicazione contraria.

	2017	2018	2019	Osservazioni
Bromopropilato	(a)	(b)	(c)	
Bupirimato	(a)	(b)	(c)	
Buprofezin	(a)	(b)	(c)	
Captano	(a)	(b)	(c)	
Carbaril	(a)	(b)	(c)	
Carbendazim e benomil	(a)	(b)	(c)	
Carbofuran	(a)	(b)	(c)	
Clorantraniliprole	(a)	(b)	(c)	
Clorfenapir	(a)	(b)	(c)	
Clormequat	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su carote, pere, chicchi di segale e grani di riso; nel 2018 in e su melanzane, uve da tavola, funghi coltivati e chicchi di frumento; nel 2019 in e su pomodori e chicchi di avena.
Clorotalonil	(a)	(b)	(c)	
Clorprofam	(a)	(b)	(c)	
Clorpirifos	(a)	(b)	(c)	
Clorpirifos metile	(a)	(b)	(c)	
Clofentezina	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Clotianidin	(a)	(b)	(c)	Cfr. anche tiametoxam.
Ciflutrin	(a)	(b)	(c)	
Cimoxanil	(a)	(b)	(c)	
Cipermetrina	(a)	(b)	(c)	
Ciproconazolo	(a)	(b)	(c)	
Ciprodinil	(a)	(b)	(c)	
Ciromazina	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su patate, cipolle e carote; nel 2018 in e su melanzane, peperoni dolci, meloni e funghi coltivati; nel 2019 in e su lattughe e pomodori.

	2017	2018	2019	Osservazioni
Deltametrina	(a)	(b)	(c)	
Diazinone	(a)	(b)	(c)	
Diclorvos	(a)	(b)	(c)	
Dicloran	(a)	(b)	(c)	
Dicofol	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Dietofencarb	(a)	(b)	(c)	
Difenoconazolo	(a)	(b)	(c)	
Diflubenzurone	(a)	(b)	(c)	
Dimetoato	(a)	(b)	(c)	
Dimetomorf	(a)	(b)	(c)	
Diniconazolo	(a)	(b)	(c)	
Difenilammina	(a)	(b)	(c)	
Ditianon	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su pere e grani di riso; nel 2018 in e su uve da tavola; nel 2019 in e su mele e pesche.
Ditiocarbammati	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in e su tutti i prodotti elencati, eccetto cavoli broccoli, cavolfiori, cavoli cappucci, olio d'oliva, vino e cipolle.
Dodina	(a)	(b)	(c)	
Endosulfan	(a)	(b)	(c)	
EPN	(a)	(b)	(c)	
Epossiconazolo	(a)	(b)	(c)	
Etefon	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su arance e pere; nel 2018 in e su peperoni dolci, chicchi di frumento e uve da tavola; nel 2019 in e su mele, pesche, pomodori e vino.
Etion	(a)	(b)	(c)	
Etirimol	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in e su tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.

	2017	2018	2019	Osservazioni
Etofenprox	(a)	(b)	(c)	
Famoxadone	(a)	(b)	(c)	
Fenamidone	(a)	(b)	(c)	
Fenamifos	(a)	(b)	(c)	
Fenarimol	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in e su tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Fenazaquin	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in e su tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Fenbuconazolo	(a)	(b)	(c)	
Fenbutatin ossido	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su arance e pere; nel 2018 in e su melanzane, pompelmi, peperoni dolci e uve da tavola; nel 2019 in e su mele, fragole, pesche, pomodori e vino.
Fenexamid	(a)	(b)	(c)	
Fenitrothion	(a)	(b)	(c)	
Fenoxicarb	(a)	(b)	(c)	
Fenpropatrin	(a)	(b)	(c)	
Fenpropidin	(a)	(b)	(c)	
Fenpropimorf	(a)	(b)	(c)	
Fenpirossimato	(a)	(b)	(c)	
Fention	(a)	(b)	(c)	
Fenvalerato	(a)	(b)	(c)	
Fipronil	(a)	(b)	(c)	
Flonicamid	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su patate, pere, grani di riso e chicchi di segale; nel 2018 in e su melanzane, uve da tavola, pompelmi, meloni, peperoni dolci e chicchi di frumento; nel 2019 in e su mele, pesche, spinaci, lattughe, pomodori, chicchi di avena e chicchi d'orzo.
Fludioxonil	(a)	(b)	(c)	
Flufenoxuron	(a)	(b)	(c)	

	2017	2018	2019	Osservazioni
Fluazifop-P-butile	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su cavolfiori, fagioli secchi, patate e carote; nel 2018 in e su melanzane, cavoli broccoli, peperoni dolci e chicchi di frumento; nel 2019 in e su fragole, cavoli cappucci, lattughe, spinaci e pomodori.
Flubendiamide	(a)	(b)	(c)	
Fluopyram	(a)	(b)	(c)	
Fluquinconazolo	(a)	(b)	(c)	
Flusilazolo	(a)	(b)	(c)	
Flutriafol	(a)	(b)	(c)	
Folpet	(a)	(b)	(c)	
Formentanato	(a)	(b)	(c)	
Fostiazato	(a)	(b)	(c)	
Glifosato	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su pere, arance e chicchi di segale; nel 2018 in e su uve da tavola e chicchi di frumento; nel 2019 in e su mele, pesche, vino, chicchi d'orzo e chicchi di avena.
Alossifop incluso alossifop-P		(b)	(c)	Da analizzare nel 2018 solo in e su cavoli broccoli, pompelmi, peperoni dolci e chicchi di frumento; nel 2019 in e su fragole e cavoli cappucci. La sostanza non è da analizzare in o su nessun prodotto nel 2017.
Esaconazolo	(a)	(b)	(c)	
Exitiazox	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Imazalil	(a)	(b)	(c)	
Imidacloprid	(a)	(b)	(c)	
Indoxacarb	(a)	(b)	(c)	
Iprodione	(a)	(b)	(c)	
Iprovalicarb	(a)	(b)	(c)	
Isocarbofos	(a)	(b)	(c)	
Isoprotiolano	(a)			Da analizzare nel 2017 solo in e su grani di riso. La sostanza non è da analizzare in o su nessun prodotto nel 2018 e nel 2019.

	2017	2018	2019	Osservazioni
Kresoxim-metile	(a)	(b)	(c)	
Lambda-cialotrina	(a)	(b)	(c)	
Linuron	(a)	(b)	(c)	
Lufenurone	(a)	(b)	(c)	
Malation	(a)	(b)	(c)	
Mandipropamide	(a)	(b)	(c)	
Mepanipirim	(a)	(b)	(c)	
Mepiquat	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su pere, chicchi di se- gale e grani di riso; nel 2018 in e su funghi coltivati e chicchi di frumento; nel 2019 in e su chicchi d'orzo e chicchi di avena.
Metalaxil e metalaxil-M	(a)	(b)	(c)	
Metamidofos	(a)	(b)	(c)	
Metidation	(a)	(b)	(c)	
Metiocarb	(a)	(b)	(c)	
Metomil e tiodicarb	(a)	(b)	(c)	
Metossifenozide	(a)	(b)	(c)	
Monocrotofos	(a)	(b)	(c)	
Miclobutanil	(a)	(b)	(c)	
Oxadixil	(a)	(b)	(c)	
Oxamil	(a)	(b)	(c)	
Ossidemeton-metile	(a)	(b)	(c)	
Paclobutrazolo	(a)	(b)	(c)	
Paration	(a)	(b)	(c)	
Paration metile	(a)	(b)	(c)	
Penconazolo	(a)	(b)	(c)	
Pencicuron	(a)	(b)	(c)	
Pendimetalin	(a)	(b)	(c)	

	2017	2018	2019	Osservazioni
Permetrina	(a)	(b)	(c)	
Fosmet	(a)	(b)	(c)	
Pirimicarb	(a)	(b)	(c)	
Pirimifos-metile	(a)	(b)	(c)	
Procimidone	(a)	(b)	(c)	
Profenofos	(a)	(b)	(c)	
Propamocarb	(a)	(b)	(c)	Da analizzare nel 2017 solo in e su carote, cavolfiori, cipolle e patate; nel 2018 in e su uve da tavola, meloni, melanzane, cavoli broccoli, peperoni dolci e chicchi di frumento; nel 2019 in e su fragole, cavoli cappucci, lattughe, spinaci, pomodori e chicchi d'orzo.
Propargite	(a)	(b)	(c)	
Propiconazolo	(a)	(b)	(c)	
Propizamide	(a)	(b)	(c)	
Pimetrozina		(b)	(c)	Da analizzare nel 2018 solo su melanzane, meloni e peperoni dolci; nel 2019 in e su cavoli cappucci, lattughe, fragole, spinaci e pomodori. La sostanza non è da analizzare in o su nessun prodotto nel 2017.
Piraclostrobin	(a)	(b)	(c)	
Piridaben	(a)	(b)	(c)	
Pirimetanil	(a)	(b)	(c)	
Piriproxifen	(a)	(b)	(c)	
Quinoxifen	(a)	(b)	(c)	
Spinosad	(a)	(b)	(c)	
Spirodiclofen	(a)	(b)	(c)	
Spiromesifen	(a)	(b)	(c)	
Spiroxamina	(a)	(b)	(c)	
Tau-fluvalinato	(a)	(b)	(c)	
Tebuconazolo	(a)	(b)	(c)	
Tebufenozide	(a)	(b)	(c)	

	2017	2018	2019	Osservazioni
Tebufenpirad	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in e su tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Teflubenzurone	(a)	(b)	(c)	
Teflutrin	(a)	(b)	(c)	
Terbutilazina	(a)	(b)	(c)	
Tetraconazolo	(a)	(b)	(c)	
Tetradifon	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in e su tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Tiabendazolo	(a)	(b)	(c)	
Tiacloprid	(a)	(b)	(c)	
Tiametoxam	(a)	(b)	(c)	
Tiofanato metile	(a)	(b)	(c)	
Tolclofos-metile	(a)	(b)	(c)	
Tolilfluamide	(a)	(b)	(c)	Da analizzare in e su tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Triadimefon e triadimenol	(a)	(b)	(c)	
Triazofos	(a)	(b)	(c)	
Triflossistrobina	(a)	(b)	(c)	
Triflumuron	(a)	(b)	(c)	
Vinclozolina	(a)	(b)	(c)	

**Parte D: combinazioni di antiparassitario/prodotto da monitorare nei/sui prodotti di origine animale**

	2017	2018	2019	Osservazioni
Aldrin e dieldrin	(f)	(d)	(e)	
Bifentrin	(f)	(d)	(e)	
Clordano	(f)	(d)	(e)	
Clorpirifos	(f)	(d)	(e)	
Clorpirifos metile	(f)	(d)	(e)	

	2017	2018	2019	Osservazioni
Cipermetrina	(f)	(d)	(e)	
DDT	(f)	(d)	(e)	
Deltametrina	(f)	(d)	(e)	
Diazinone	(f)	(d)	(e)	
Endosulfan	(f)	(d)	(e)	
Famoxadone	(f)	(d)	(e)	
Fenvalerato	(f)	(d)	(e)	
Eptacloro	(f)	(d)	(e)	
Esaclorobenzene	(f)	(d)	(e)	
Esaclorocicloesano (HCH), isomero alfa	(f)	(d)	(e)	
Esaclorocicloesano (HCH), isomero beta	(f)	(d)	(e)	
Indoxacarb			(e)	Da analizzare nel 2019 solo nel latte.
Lindano	(f)	(d)	(e)	
Metossicloro	(f)	(d)	(e)	
Paration	(f)	(d)	(e)	
Permetrina	(f)	(d)	(e)	
Pirimifos-metile	(f)	(d)	(e)	

## ALLEGATO II

**Numero dei campioni di cui all'articolo 1**

- 1) Il numero di campioni che ciascuno Stato membro preleva per ciascun prodotto e analizza per individuare gli antiparassitari elencati nell'allegato I è indicato nella tabella riportata al punto 5).
- 2) Oltre ai campioni prescritti in conformità alla tabella riportata al punto 5), nel 2017 ciascuno Stato membro preleva e analizza cinque campioni di formule per lattanti e formule di proseguimento.

Oltre ai campioni prescritti in conformità a tale tabella, nel 2018 ciascuno Stato membro preleva e analizza dieci campioni di alimenti per bambini a base di cereali.

Oltre ai campioni prescritti in conformità a tale tabella, nel 2019 ciascuno Stato membro preleva e analizza dieci campioni di alimenti destinati ai lattanti e ai bambini diversi dalle formule per lattanti, dalle formule di proseguimento e dagli alimenti per bambini a base di cereali.

- 3) In conformità alla tabella riportata al punto 5), i campioni di prodotti dell'agricoltura biologica sono prelevati, se disponibili, in proporzione alla quota di mercato di tali prodotti in ciascuno Stato membro, con un minimo di 1.
- 4) Gli Stati membri che applicano metodi multiresiduo possono utilizzare metodi di screening qualitativi per il 15 % al massimo dei campioni da prelevare e analizzare in conformità alla tabella riportata al punto 5). Se uno Stato membro utilizza metodi di screening qualitativi, il resto dei campioni va analizzato con metodi multiresiduo quantitativi.

Se i risultati dello screening qualitativo sono positivi, gli Stati membri applicano un metodo meta-abituale per quantificare i risultati.

- 5) Numero minimo di campioni per Stato membro per prodotto:

Stato membro	Campioni
BE	12
BG	12
CZ	12
DK	12
DE	97
EE	12
EL	12
ES	50
FR	71
IE	12
IT	69
CY	12
LV	12
LT	12

Stato membro	Campioni
LU	12
HU	12
MT	12
NL	18
AT	12
PL	47
PT	12
RO	20
SI	12
SK	12
FI	12
SE	12
UK	71
HR	12

NUMERO COMPLESSIVO DI CAMPIONI: 683